

Intervento di Loperfido 27 aprile 2005 Inaugurazione Centro

Alcuni anni fa due Istituti superiori della città si rivolsero con i loro rappresentanti all'Istituzione Minguzzi per esplorare quali sollecitazioni fossero possibili per provare a realizzare interventi diretti a fronteggiare crescenti manifestazioni di disagio nella loro popolazione studentesca.

Il bisogno rappresentato fu intercettato e rivisitato all'interno di un patto di collaborazione e di condivisione progettuale. Da questo derivano interventi nelle scuole con progetti, laboratori molto partecipati da alunni, da professori, e dalle altre le componenti della Scuola con la produzione di una riflessione interna alla scuola stessa sui motivi di benessere e di malessere che ogni componente poteva esprimere all'interno della scuola.

Questi progetti di prima sperimentazione sono stati poi replicati anche in altre scuole con delle varianti dettati dal principio di partire sempre dalla realtà concreta nella quale si svolge un intervento permettendoci così di raccogliere una serie di esperienze che sono state in qualche modo rappresentate, convogliate e confrontate in un Convegno (svoltasi nel Novembre "La promozione del benessere nel sistema dell'Istruzione e nella formazione" del 28/11/2003 presso la Residenza Provinciale) in cui sono stati messi a fuoco alcuni dei punti fondamentali, delle strategie possibili per promuovere nella scuola il benessere. E' forse utile precisare che è stata una scelta precisa quella di preferire, aggiungere o sostituire il concetto di "promozione del benessere" quasi a quello di "contrasto del disagio" perché il disagio è quasi sempre percepito come una problematica individuale ed è estraneo ai nostri obiettivi l'intento di psicologizzare, clinicizzando il tema del disagio dei ragazzi a scuola, oltretutto l'attuazione dei nostri progetti d'intervento ci ha permesso di constatare che il disagio non riguarda solo gli allievi, ma anche il personale docente e i familiari dei ragazzi e che quindi è qualche cosa che tocca trasversalmente tutte le componenti della scuola e riflette verosimilmente il disagio della società intera. Pertanto, pur senza negare l'esistenza di situazioni individuali che vanno affrontate con specifici strumenti, abbiamo ritenuto più opportuno come compito più congeniale alla "missione" della nostra Istituzione rilanciare il discorso sulla promozione del benessere che vuol dire assumere come target la comunità scolastica e come obiettivo degli interventi, quello di individuarvi cambiamenti individuando, in sede di analisi, i fattori interni ed esterni alla comunità stessa che favoriscano l'instaurarsi di condizioni che permettono lo "star bene" a scuola ipoteticamente a tutti! Va detto che su questa linea abbiamo riscontrato molto interesse e un notevole coinvolgimento delle scuole, testimoni, l'uno e l'altro dal crescere di richieste di intervento che ci sono pervenute.

Ci siamo resi conto però che le nostre limitate risorse non ci consentivano di far fronte all'allargarsi della domanda nei termini di gestione diretta degli interventi. A partire da questi dati di realtà, dalla riflessione congiunta con l'Assessorato alle politiche scolastiche che accompagna con scadenze

periodiche l'attenzione dei programmi concordati, è emersa l'ipotesi, poi portata a progetto, di dar vita all'interno dell'Istituzione "Minguzzi" ad un "Centro Servizi e Consulenza" specificatamente dedicato alla promozione del benessere a scuola.

Un "luogo" di pensiero focalizzato sul tema, quindi di ricerca e di documentazione, di produzione di risorse culturali che verranno messe a disposizione delle scuole e di ogni altra agenzia (penso soprattutto ai Comuni) che intendano prendere iniziative e fare progetti per la promozione del benessere. E' in funzione di questi intendimenti che abbiamo ritenuto utile ed importante attivare una relazione convenzionale con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna trovando la sensibile disponibilità della sua Preside prof.ssa Bruna Zani, che è autrice di una notevole produzione scientifica sul tema del benessere, come potremo constatare direttamente tra poco, ascoltando un suo intervento. Questa linea di cammino, che oggi comincia, avrà indubbiamente necessità di essere perfezionata nel tempo come ogni work in progress, ma ci permette di contare, in partenza, sull'esperienza prodotta dal gruppo di lavoro dell'Istituzione, guidato dalla Dott.ssa Cinzia Migani che in questi anni ha messo a punto strumenti e metodi per svolgere questa funzione lavorando al raccordo, alla costituzione di reti fra scuole, fra scuole e servizi territoriali, a promuovere quelle connessioni che sono ormai da tutti avvertite come assolutamente necessarie per svolgere compiti così importanti come quelli che sono collegati alla promozione del benessere che non è un fattore settoriale ma è un fattore di fondo che riguarda il modo di essere e di vivere della comunità scolastica in tutte le sue componenti. E' lungi da noi ogni pretesa, che sarebbe velleitaria, di rivoluzionare il mondo della scuola; pensiamo molto più semplicemente a quel lavoro quotidiano da affiancare ad una progettazione che si ponga obiettivi concreti e realistici di miglioramento con la più ampia partecipazione di tutti coloro che operano nella o per la scuola.

Detto questo è scusando la Presidente della Provincia Beatrice Draghetti che è stata costretta all'ultimo momento a rinunciare alla partecipazione a questo incontro, passo la parola all'Assessore Rebaudengo.